

	<i>Ministero dell'Istruzione</i>
	ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE E TRIUGGIO Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 TRIUGGIO (MB)- tel/fax 0362/970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X ✉ MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it

Prot. (come da segnatrice)

Triuggio, 17/02/2021

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Vista la legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata e integrata dalla legge 11 aprile 2000, n.83;

Visto l'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero siglato in data 02 dicembre 2020 tra l'ARAN e le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) rappresentative del Comparto "Istruzione e ricerca", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021 (da ora "Accordo");

Tenuto conto che l'art. 3, comma 2, dell'Accordo prevede che presso ogni istituzione scolastica la Dirigente scolastica e le OO.SS. rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del D.Lvo 165/2001, entro 30 giorni dall'entrata in vigore dell'Accordo individuale, in un apposito Protocollo di Intesa, (da ora *Protocollo*) il numero dei lavoratori necessari a garantire le prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero presso l'istituzione scolastica e i criteri di individuazione dei medesimi;

Tenuto conto altresì che l'art. 3, comma 3, dell'Accordo prevede che la Dirigente scolastica, sulla base di tale Protocollo, emani un *Regolamento* nel rispetto dell'art. 1, comma 1, dell'Accordo;

Visto il *Protocollo di Intesa* tra la Dirigente scolastica e le OO.SS. rappresentative del Comparto "Istruzione e ricerca" siglato in data 12/02/2021 - prot. n. 0000480-O10-U recante l'individuazione del numero dei lavoratori necessari a garantire le prestazioni indispensabili in caso di sciopero presso l'Istituzione scolastica e i criteri di individuazione dei medesimi;

EMANA

il seguente **Regolamento di applicazione del Protocollo di Intesa sulle procedure da seguire nell'Istituzione scolastica in caso di sciopero**.

Articolo 1 – Servizi minimi essenziali da garantire nell'Istituto in caso di sciopero

1. I servizi minimi essenziali da garantire nell'Istituzione scolastica in caso di sciopero, come indicati nell'Accordo e individuati nel Protocollo, sono i seguenti:
 - a) **attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità;**
 - b) **vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile un'adeguata sostituzione del servizio;**
 - c) **adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.**

2. I contingenti minimi previsti per i servizi di cui al comma 1 sono quelli definiti nel Protocollo.
3. **In relazione ai servizi previsti dal comma 1, lettera a)** si precisa che, ai sensi dell'art.10, comma 6, dell'Accordo:
 - gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali il calendario scolastico delle operazioni di verifica delle attività del primo periodo (trimestre o quadrimestre) prevede l'effettuazione degli scrutini intermedi, non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario stesso;
 - gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali di ammissione all'Esame di Stato non devono differirne la conclusione;
 - gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali di tutte le altre classi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario stesso;
 - gli scioperi proclamati e concomitanti con lo svolgimento degli esami di idoneità stabiliti dal calendario fissato dalla scuola in data antecedente alla proclamazione dello sciopero non devono differirne la conclusione.
4. **In relazione ai servizi previsti dal comma 1, lettera b)** si precisa che, presso l'Istituto, il servizio mensa è presente nei plessi delle Scuole Primarie "G. Ungaretti" (Albate, MB), "P. Borsellino" (Triuggio, MB) e "G. Falcone" (Tregasio, MB) e nei due plessi delle Scuole Secondarie di I Grado "E. Fermi" (Albate, MB) e "G. Casati" (Triuggio, MB). Nei suddetti plessi si determina la necessità di individuare un contingente minimo per far fronte all'eventualità che, svolgendosi regolarmente il servizio scolastico, sia anche necessario garantire l'assistenza alla mensa.
5. **In relazione ai servizi previsti dal comma 1, lettera c)**, si precisa che, presso l'Istituto, gli adempimenti relativi al pagamento degli stipendi e al versamento dei contributi previdenziali vengono espletati attraverso l'inserimento al sistema NOIPA nei periodi previsti e, di norma, non si determina la necessità di individuare un contingente minimo.

Articolo 2 – Individuazione dei contingenti minimi

1. Qualora, nel caso di proclamazione di uno sciopero, si renda necessario individuare il contingente minimo per i servizi di cui all'art.1, comma 1, la Dirigente scolastica, anche sulla base delle dichiarazioni rese dal personale, entro il sesto giorno antecedente allo sciopero, tenuto conto del prioritario criterio della volontarietà individuato dal Protocollo, invita il personale interessato a dare tempestivamente e comunque entro il giorno successivo, la propria disponibilità a essere inserito nel suddetto contingente, anche modificando la precedente eventuale comunicazione di adesione.
2. In assenza di disponibilità, la Dirigente scolastica, cinque giorni prima della data dello sciopero, individua il contingente sulla base dei criteri definiti nel *Protocollo* e ne dà formale comunicazione al personale individuato.

Il soggetto individuato ha il diritto di ribadire, entro il giorno successivo alla ricezione della suddetta comunicazione, la sua volontà di aderire allo sciopero, chiedendo di essere sostituito. La Dirigente scolastica accorderà la sostituzione solo se possibile, comunicandola agli interessati entro le successive 24 ore.

Sono esclusi dall'individuazione del personale ATA i lavoratori che fruiscono di tutele sanitarie che impediscono lo svolgimento della mansione specifica per la garanzia del servizio previsto (es. un collaboratore scolastico con invalidità che impedisce la vigilanza all'ingresso).

PRESTAZIONI INDISPENSABILI	CONTINGENTI minimi (art. 3)	Unità di personale volontari	Criterio di individuazione
a1)	Docenti: il CdC;		
	Assistente amministrativo	<i>Nominativi dei volontari</i>	<i>Criterio adottato</i>
	Assistente tecnico	“ ”	“ ”
	Collaboratore scolastico	“ ”	“ ”
a2)	Collaboratore scolastico	“ ”	“ ”
a3)	Collaboratore scolastico	“ ”	“ ”
b1)	Assistente del reparto o del laboratorio	“ ”	“ ”
	Collaboratore scolastico	“ ”	“ ”
c1)	Assistente tecnico	“ ”	“ ”
	Collaboratore scolastico	“ ”	“ ”
d1)	Direttore dei servizi generali ed amministrativi		
	Assistente amministrativo	“ ”	“ ”

Art. 3 - Comunicazione al personale di proclamazione dello sciopero

1. In occasione di ogni sciopero, la Dirigente scolastica, non appena avuta notizia della proclamazione, invita tutto il personale a comunicare in forma scritta, entro il **quarto giorno successivo alla proclamazione dello sciopero**, l'intenzione di aderire allo sciopero o di non aderire o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione, trasmessa all'Istituto con modalità cartacea o telematica, è irrevocabile e fa fede i fini della trattenuta stipendiale.

L'assenza di comunicazione da parte del personale sarà considerata come assenza di decisione riguardo allo sciopero.

Art. 4 – Comunicazione alle famiglie

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 5, la Dirigente scolastica, almeno 5 giorni prima della data in cui è previsto lo svolgimento dello sciopero, sulla base dei dati nazionali e dei dati in suo possesso relativamente alla situazione della scuola, anche a seguito delle comunicazioni ricevute dal personale, comunica alle famiglie tramite registro elettronico le seguenti informazioni:
 - Organizzazioni sindacali che hanno indetto lo sciopero;
 - Data, durata e personale interessato;
 - Motivazioni;
 - Rappresentatività a livello nazionale;
 - Percentuali di voto ottenute nelle ultime elezioni delle RSU nella istituzione scolastica;
 - Percentuali di adesione registrate nei precedenti scioperi nell'Istituzione scolastica;
 - Servizi minimi che la scuola sarà tenuta a garantire;

- Servizi di cui si prevede l'erogazione.

Anche se non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà effettivamente garantire, sulla base delle comunicazioni di cui al comma 1, la Dirigente scolastica informa le famiglie delle procedure previste per il giorno dello sciopero e raccomanda alle stesse di acquisire le opportune informazioni prima dell'ingresso a scuola delle proprie figlie e dei propri figli, relativamente a tutti i servizi interessati alle attività scolastiche (verifica dell'apertura del plesso, eventuale sospensione del servizio mensa e di trasporto, eventuale riorganizzazione e riduzione dell'orario, eventuale sospensione dell'attività scolastica).

Art. 5 - Sciopero della Dirigente scolastica

1. Nel caso di scioperi che coinvolgono anche la dirigenza scolastica, la Dirigente scolastica che intende aderire allo sciopero rende nota al personale della scuola la sua adesione con adeguato preavviso, comunicando che le funzioni dirigenziali aventi carattere di essenzialità e di urgenza saranno svolte dal primo collaboratore, dalla seconda collaboratrice, dalle referenti di plesso della Dirigente scolastica indicati nell'ordine e, in caso di sciopero o assenza di tutti, dal docente in servizio più anziano di età.
2. Nella comunicazione, si indica l'obbligo, per il soggetto incaricato della sostituzione, di effettuare entro la data dello sciopero la rilevazione dei dati relativi al medesimo e indicati dall'art. 3, comma 6, dell'Accordo, avvalendosi della collaborazione del personale assistente amministrativo addetto alla rilevazione, se presente, o attraverso le istruzioni ricevute.

Art. 6 - Adempimenti del personale in servizio

1. Il personale della scuola che non aderisce allo sciopero sarà presente in servizio secondo il turno di lavoro previsto in quella giornata. In caso di riorganizzazione dell'orario scolastico, il personale seguirà le indicazioni fornite dalla Dirigente scolastica o dalla/dal suo sostituto. In nessun caso il personale potrà sostituire colleghi assenti per sciopero. In caso di necessità dovrà assicurare la vigilanza ai minori non custoditi presenti nella sede.

Art. 7 – Pubblicità

1. La pubblicità al presente *Regolamento* sarà assicurata mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezioni "Personale", "Contrattazione Integrativa". Ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'Accordo, il presente Regolamento sarà oggetto di informativa alle OO.SS.

La Dirigente Scolastica

Tiziana Mezzi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. e norme collegate)

Tabella 1

Nell'ambito dei servizi essenziali è garantita la continuità delle seguenti **prestazioni indispensabili** da assicurare in caso di sciopero, al fine di contemperare l'esercizio del diritto di sciopero con la garanzia del diritto all'istruzione e degli altri valori e diritti costituzionalmente tutelati:

A) ISTRUZIONE SCOLASTICA
a1) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità;
a2) vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio;
a3) vigilanza sui minori nelle istituzioni educative, anche nelle ore notturne.
B) IGIENE, SANITÀ E ATTIVITÀ ASSISTENZIALI A TUTELA DELL'INTEGRITÀ FISICA DELLE PERSONE
b1) raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi;
C) ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PRODUZIONE E ALLA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA E BENI DI PRIMA NECESSITÀ NONCHÉ GESTIONE E MANUTENZIONE DEI RELATIVI IMPIANTI; SICUREZZA E SALVAGUARDIA DEGLI EDIFICI, DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI CONNESSI CON IL SERVIZIO SCOLASTICO
c1) vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse;
D) EROGAZIONE DI ASSEGNI E DI INDENNITÀ CON FUNZIONE DI SOSTENTAMENTO
d1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.